



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ*

AI sensi del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

All'Ente Regionale per il Diritto allo Studio
Università di Macerata
Viale Piave n. 35
62100 MACERATA

* Il sottoscritto/a **DI COSIMO GIOVANNI**, titolare dell'incarico di **COMMISSARIO STRAORDINARIO** dell'E.R.S.U. di **Macerata**, conforme con D.G.R.M. n. 890 del 19/10/2015.

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n. 445 del 26.12.2000, art. 76

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiera di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'E.R.S.U. di Macerata nella Sezione 'Amministrazione Trasparente'.

si impegna

AI sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Luogo e data

Macerata, 1

27.1.2016

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

Di Cosimo Giovanni

D.P.R. n. 445 del 26.12.2000

AI sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono punibili dal Codice Penale e dalla vigente normativa in materia.

AI sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerge la veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dei benefici eventualmente procurati da provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace nel rispetto del diritto di difesa e del contrappunto dell'interessato comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avviene nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"